A riscontro delle predette telefonate (intercorse tra il "calabrese", **MARTORANO, DI PINO** e **POSTIGLIONE**), il 21.11.2001 (mercoledì, come precisato dal "calabrese" nella conversazione n. 393 del 19.11.2001), su attivazione della Sezione A/C Carabinieri di Potenza, personale del N.A.S. CC. di Potenza eseguiva un controllo presso il citato ristorante, nel corso del quale procedeva all'identificazione di: **MARTORANO** Renato, **ALBANO** Pio, **PESCE** Savino, **NUZZO** Cesario, **ALEMAGNA** Massimo, **VIOLI** Rocco, **MAZZEO** Francesco, **ESPOSITO** Gennaro, **ESPOSITO** Maurizio e **ALVARO** Salvatore.
L'incontro, così come indicato in premessa, era finalizzato "in primis" a dirimere definitivamente la controversia relativa al ricorso al Consiglio di Stato presentato dalla società "**ESPERIA**" dell'**ALEMAGNA** contro il comune di Potenza e l'**A.T.I. P.E.L.M.A.N.- MILONE**, relativo all'aggiudicazione dell'appalto per la manutenzione e pulizia dei locali del Municipio di Potenza ed annesse strutture sportive, nonché a:

- "pilotare" la gara per l'aggiudicazione, da parte della medesima "**ESPERIA**", dell'appalto del servizio di pulizia presso l'ospedale "San Carlo" di Potenza;

- definire la percentuale della tangente (30%) sui lavori appaltati da corrispondere all'organizzazione indagata, risultata strettamente collegata alle cosche calabresi della 'ndrangheta c.d. "**PESCE**" e "**ALVARO- VIOLI - MACRI**".

Nel verbale di ispezione, redatto dai militari del N.A.S., veniva altresì precisato che:

- **PESCE** Savino, tentennava a voler mostrare il proprio documento di identità;

- **ALEMAGNA** Massimo, tranquillizzava il proprietario del locale, **DI PINO** Roberto, preoccupato per il controllo in atto;

- tutti i presenti riferivano di essere amici del **DI PINO**, con il quale, approfittando del giorno di chiusura settimanale dell'esercizio, avevano organizzato un incontro conviviale con pranzo offerto dal medesimo ristoratore.

(vds. all. n. 206 Inf. dell' 11.9.2003)

L'esito di tale incontro, veniva ampiamente chiarito nel corso di successive conversazioni telefoniche intercettate.
Infatti:

- Alle ore 14.56 del 21.11.2001 (*conversazione nr. 467 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo*), **MARTORANO** Renato chiama **VARLOTTA** Angelo e dal dialogo si apprende che una persona, in compagnia dello stesso **MARTORANO**, è interessata ad effettuare un'operazione con la sua agenzia, per tramite del medesimo **MARTORANO**. **VARLOTTA**, appreso che l'interessato non ha la disponibilità economica, rimanda il da farsi a lunedì e suggerisce al **MARTORANO** di non apporre la data dell'operazione bensì soltanto le generalità. Infine **VARLOTTA** comunica al **MARTORANO** di essere stato

chiamato da **BOLLETTINO**, che si trovava a Modena, il quale gli ha offerto un Thank American (CARTIER) del valore di 20 milioni, al prezzo di 10 milioni.

- Alle ore 15.00 del 21.11.2001 (*conversazione nr. 468 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo*), **MARTORANO** Renato chiede a **VARLOTTA** Angelo se la persona (*interessata alla polizza*) può spedirgli direttamente l'assegno di 7.500 euro cadauno. **VARLOTTA** acconsente, comunicando l'indirizzo dell'agenzia di Policoro.

- Alle ore 16.58 del 21.11.2001 (*conversazione nr. 471 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo*), **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo il quale, riferendosi alla precedente telefonata, gli domanda i nominativi; **MARTORANO** gli nomina **ALEMAGNA**, residente a Napoli, e gli fa capire che lo stesso avrebbe provveduto a corrispondere 7.500 euro e **NUZZO** Cesareo, residente a Bari, gli avrebbe inviato l'assegno direttamente a lui.

- Alle ore 11.49 del 22.11.2001 (*conversazione nr. 487 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza nr. 335-6348466 intestata a VARLOTTA Angelo*), in attesa del collegamento **MARTORANO** Renato afferma ad un'altra persona in sua compagnia: ***"(...) perché è amico di questo NUZZO ... comunque è un casino perché uno era pregiudicato, io sono pregiudicato, io non posso stare insieme ai pregiudicati, cioè ... erano preoccupati anche loro perché ... e mo' comunque ... stavamo parlando proprio della polizza, però parlavamo che dobbiamo fare una cosa che viene quaranta e quaranta, cioè una cosa più grossa ... poi gli ho detto senti non fare una cosa più grossa, per un controllo, una cosa, dice come mai..."*** (*verosimilmente 40 milioni ad ALEMAGNA e 40 milioni per NUZZO*).

- Alle ore 12.04 del 22.11.2001 (*conversazione nr. 2317 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), **GARRAMONE** Antonino parla con Domenico **UVA** che è in compagnia di **MARTORANO** Renato il quale ha modo di fissare un incontro con **GARRAMONE** nei pressi della farmacia **SAVINO** di Potenza (*senza alcun dubbio per aggiornarlo sugli esiti del summit*).
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 437 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 15.46 del 22.11.2001 (*conversazione nr. 2332 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), **GARRAMONE** Antonino confessa al cugino Carmine gli esiti del summit del 21.11.2001 presso il ristorante "ROSEN GARDEN" di Potenza. Infatti, come emerge dalle precedenti conversazioni, **ALEMAGNA** e **NUZZO** avrebbero sottoscritto rispettivamente due polizze di circa 7.500 euro cadauna. In esordio, Carmine **GARRAMONE** partecipa al cugino Antonino gli accordi raggiunti con il C.N.R. circa la liquidazione di ore di straordinario (*il contesto emerge chiaramente nell'ipotesi 5, episodio n. 2*).
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 438 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.30 del 22.11.2001 (*conversazione nr. 2346 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), **GARRAMONE** Antonino richiama Domenico **UVA** al quale chiede conferma sul luogo dove dovrà incontrarsi con

MARTORANO. L'interlocutore risponde che hanno fissato l'incontro vicino alla farmacia "**SAVINO**", in questo viale Dante.

➢ Alle ore 10.31 del 23.11.2001 *(conversazione nr. 2370 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Michele **SOMMA** al quale, nel fare accenno ad una trasmissione televisiva della sera precedente per indicare il suo informatore (ndr. **MARTORANO** Renato) fa riferimento ai titolari delle società "S.M.I". ed "ESPERIA" che, chiamati ***"dalla Calabria"***, sono venuti a Potenza: ***"(...) sull'attenti"*** accettando le condizioni impostegli dagli stessi calabresi, cioè di rimanere e di dare: ***"(...) il trenta, punto e basta"***. Al che l'avv. **SOMMA**, intuendo la gravità del fatto, dice al **GARRAMONE** di non aver: "(...) ***capito un cazzo***", e di non proseguire oltre sull'argomento, trovando subito conferma nel suo interlocutore. **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 439 vol. "A" - episodio 1).**

➢ Alle ore 13.45 del 23.11.2001 *(conversazione nr. 524 in uscita dall'utenza cellulare 335-482087, intestata a VARLOTTA Angelo ed in entrata all'utenza cellulare nr.340-2797205 intestata a MONGIELLO Antonella ed in uso a MARTORANO Renato)*, **VARLOTTA** Angelo contatta **MARTORANO** Renato e gli dice: " ***(...) allora, tutto apposto; mi hanno chiamato, mi hanno mandato tutto quanto, pure il fax, eccetera, hai capito?***" e **MARTORANO** risponde dicendo: "***(...) ah, va benissimo, ok. (...) quindi è apposto, quindi ha copertura e tutto il resto, si?(...) èh, va bene, no, no, infatti, te l'ho detto pure prima, che sono persone serie, non...*** " al che il primo, riferendosi al noto controllo eseguito dai carabinieri del N.A.S. presso il ristorante "Rosen Garden" di Potenza, gli chiede: " ***(...) ma tu, sei preoccupato, per quel fatto? (...) di quella visita improvvisa, insomma, no?***". **MARTORANO** risponde: " ***(...) no, infastidito più che altro, hai capito? Cioè, preoccupato no, perché... non è che dici, ci stava qualche cosa (...) tu, già, ti avevo preannunciato, che dovevo fare le "polizze[564]" con questi qua; non è che dici una cosa... (...) èh si, che purtroppo, a rompere i coglioni sono, sono capaci ogni volta. A lasciare lavorare, non ti fanno lavorare***" e **VARLOTTA**, cercando di comprendere il motivo che preoccupa l'interlocutore, dice: " ***(...) però, secondo me, mica... i N.A.S, non sono antisofisticazioni? (...) e poi, come mai, si sono presi la cosa?***", al che il primo chiarisce: "***(...) èh! Infatti, sono entrati per il ristorante, mica per noi (...) e perché lui, era chiuso, era giorno di chiusura, lui! (...) èh si! Però, noi, abbiamo dichiarato che eravamo ospiti (...) per non metterlo nei guai, hai capito?*** *(...) **però, poi, alla fine, io gli ho detto: "Guarda, a me, non mi passa manco per il cazzo, che ti fanno la multa"! (...) ho detto: "Tu, mi fai la ricevuta, per oggi che sono venuto a mangiare e basta, perché qua, si sono presi i cosi, e non è che mi vorrei trovare mischiato in una tarantella per colpa tua".**"* **VARLOTTA**, seguendo il discorso, aggiunge: "***(...) che te ne frega, è un problema... lui, suo! (...) ho capito, per evitare insomma... ho capito, ho capito. (...) embé, certo! Ma perché voi, eravate***

[564] Termine gergale per indicare accordi su gare di appalto, come peraltro documentato per la gara indetta dal comune di Potenza, tant'è che in tale incontro veniva deciso la percentuale del 30% che gli imprenditori presenti dovevano corrispondere all'organizzazione indagata, così come peraltro chiarito telefonicamente da GARRAMONE Antonino conversando con il suo legale Avv. SOMMA Michele *(cfr. tel. n. 2370 delle ore 10.31 del 23.11.2001, acquisita sull'utenza n. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino).*

tutti quanti allo stesso tavolo, poi, no?" e **MARTORANO** prosegue dicendo: *"(...) èh, si, eravamo seduti e stavamo mangiando, non è che... (...) non è che dici, stavamo facendo qualche cosa di illecito (...) poi, non è che dici, ci hanno identificati, hanno preso i...al computer; no, no, non hanno fatto niente! Si sono presi i nomi e se ne sono andati, hai capito? (...) però, insomma, a me, sinceramente mi secca, perché sai io..."* e **VARLOTTA** precisa: *" (...) c'era pure quel terzo, poi, che non era buono*[565]*"*. **MARTORANO** allora puntualizza: *"(...) èh, va bene, pazienza. Purtroppo, certamente a me, seduto con i Carabinieri, è difficile che mi puoi trovare; questa è la cosa! Cioè, a me mi puoi trovare con uno, più o meno che mi frequento, ma con un Carabiniere, o con un Magistrato, a tavola, non mi trovi (...) quindi, cioè, non è che dici, hai trovato l'ago in un pagliaio, oggi!"* e **VARLOTTA**, accennando nuovamente allo stato d'animo dell'amico, aggiunge: *"(...) va bene, mi pensavo... no, ti ho visto un poco moscio (abbattuto)"*, al che il primo prosegue dicendo: *"(...) no, infastidito, perché hai capito, purtroppo in queste cose, ti rompono i coglioni verso gli altri. Io, mo, se non era successo questo, avrei fatto delle belle "polizze" e tutto il resto (...) èh... questi, sai, adesso dicono ma che succede, che non succede, cioè, hai capito, si impressionano, e ti limitano anche nel... nel lavoro lecito (...) questa è la rottura di palle. Perché a volte loro... a me, non me ne fotte proprio niente! Cioè, non era questo il problema. E' che ti trovi, cioè, quando stai raggiungendo un accordo, un traguardo, te li trovi davanti ai coglioni (...) èh... purtroppo, hai capito, quando... è come se tu ti trovi ad una parte che... ti trovi i Carabinieri e dici: "Fammi evitare a questo punto" (...) èh... cioè, ma chiunque, penserebbe la stessa cosa, hai capito? (...) èh... giustamente, i cristiani, mo, se pure potevo continuare il rapporto, questi dice: "Ma, fammi vedere bene, chi è"*. **VARLOTTA** allora chiede: *"(...) ma tu, pe... mica pensi che si possa incrinare, no?"* e **MARTORANO** replica: *"(...) no, no, no. No incrinare, però, hai capito, il cristiano sa che... incomprensibile... ma non sa che era per mafia, per queste cose qua (...) èh mo, che va, per dire, si va ad informare, e dice: "Madò, mafia, con chi mi sono seduto?". Cioè, si può impressionare, hai capito?(...) èh... si impressiona, ed io mi chiudo un rapporto, questo è il problema, non è che si impressiona e me lo piglio nel culo, che succede qualche cosa. E' il fatto che chiude una porta, fai tanto per aprirla e... poi, dopo, ti trovi un'altra volta senza niente (...) comunque, adesso vediamo, vedremo come andrà"*. **VARLOTTA** saluta l'interlocutore facendogli gli auguri: *" (...) ok, in bocca al lupo!"*.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 440 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 13.41 del 26.11.2001 *(conversazione nr. 2458 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino anticipa a Maurizio **ESPOSITO** i discorsi che intende fare a **NAPOLITANO** Antonio (amico di

[565] Ndr. MAZZEO Francesco.

ALEMAGNA Massimo) circa la prosecuzione del ricorso al Consiglio di Stato, recante l'aggiudicazione alla A.T.I. P.E.L.M.A.N. - MILONE dell'appalto al comune di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 441 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 10.25 del 10.12.2001 *(conversazione nr. 3075 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino riferisce a Maurizio **ESPOSITO** che ha chiamato l'avvocato per parlargli del ricorso.

- Alle ore 11.38 del 10.12.2001 *(conversazione nr. 3081 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino parla con l'avvocato **SOMMA** (ndr. Michele) al quale riferisce che in mattinata ha parlato con Genny (ndr. **ESPOSITO** Gennaro) per chiedergli se *"quello" (riferito ad una terza persona, sicuramente si tratta del responsabile della società "ESPERIA")* aveva ritirato la *"cosa" (ricorso al consiglio di Stato)*. L'avvocato risponde che è ancora presto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 442 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 11.40 del 10.12.2001 *(conversazione nr. 3083 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino avverte Maurizio (ndr ESPOSITO) che ha appena finito di parlare con l'avvocato (ndr. Michele SOMMA – tel. n. 3081).

- Alle ore 14.29 del 14.12.2001 *(conversazione nr. 3410 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **ESPOSITO** Gennaro rende edotto **GARRAMONE** Antonino del colloquio telefonico con **ALEMAGNA** Massimo in merito al ritiro del ricorso presentato al Consiglio di Stato, relativo alla gara d'appalto al comune di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 443 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 10.28 del 21.12.2001 *(conversazione nr. 3542 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** parla con **ESPOSITO** Gennaro al quale fa presente di raggiungerlo a Potenza per fare gli auguri, soprattutto: *"(...) agli amici" (senza dubbio riferito anche al noto MARTORANO Renato)*. **ESPOSITO** risponde che per Natale non riuscirà a muoversi, ma che farà fare una telefonata da suo fratello Maurizio e che poi si farà vedere subito dopo le festività natalizie. **GARRAMONE** concorda.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 444 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 15.13 del 3.01.2002 *(conversazione nr. 3967 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza n. 338-5208557 intestata a NAPOLITANO Antonio)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Antonio **NAPOLITANO** il quale fa presente che nella gara di Caserta c'è lui. **GARRAMONE** risponde che non ci sono problemi, facendo intendere che non interferirà nella cosa, precisando: ***"(...) èh, noi ne abbiamo parlato, insomma"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 445 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 15.15 del 3.01.2002 *(conversazione nr. 3968 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza n. 081-7877034 intestata alla "PELMAN S.r.l. – Centro Direzionale LT/8G Napoli, in uso ad ESPOSITO Gennaro)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Gennaro **ESPOSITO** e lo rende edotto della telefonata ricevuta da Tonino **NAPOLITANO** e della cortesia che questi gli ha chiesto in merito alla gara di Caserta. **GARRAMONE** Antonino precisa di aver fatto presente al **NAPOLITANO** che

in merito se n'era già parlato, tanto che gli ha ricordato:" *(...) quel brunetto amico tuo (ALEMAGNA Massimo), aveva fornito assicurazione a quell'amico nostro di Potenza, **importantissimo**"*[566] (ndr. MARTORANO Renato).
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 446 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 15.14 del 10.01.2002 *(conversazione nr. 4165 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** parla con Renato **MARTORANO** con il quale si accorda per incontrarsi nei pressi della farmacia "SAVINO".

- Alle ore 11.51 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4484 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** lascia intendere all'avvocato **SOMMA** che **MARTORANO** Renato aveva parlato con **ALEMAGNA** Massimo e che questi gli aveva garantito oltre il ritiro del ricorso al Consiglio di Stato di Roma, anche l'accordo proposto dal **GARRAMONE** circa la partecipazione della gara d'appalto all'ospedale di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 447 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 13.13 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4498 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, Antonino **GARRAMONE** domanda ad **ESPOSITO** Gennaro se ha provveduto ad inviare la documentazione all'avvocato Michele **SOMMA. ESPOSITO** conferma di aver effettuato un'assicurata all'indirizzo del legale.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 448 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.08 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4524 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino riferisce ad **ESPOSITO** Gennaro le novità apprese dal fratello di costui, Maurizio, nonché da **MARTORANO** Renato il quale gli ha confermato l'impegno di **ALEMAGNA** Massimo a ritirare il ricorso al Consiglio di Stato.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 449 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.10 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4525 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino, nel precisare all'avv. **SOMMA** che **ESPOSITO** Gennaro gli ha spedito l'assicurata, gli conferma gli accordi che l'**ALEMAGNA** ha concluso con **MARTORANO**. Egli, infatti, precisa testualmente: ***"(...) l'ispettore di Potenza*[567]*, mi ha detto: "no, io ho mandato il messaggio ed è rimasto l'impegno", bò! Gli ho detto: "va bene, ma fino ad adesso... ". Noi teniamoci pronti, però, non ce ne fotte niente di nessuno, insomma, èh".***
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 450 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.28 del 18.1.2002 *(conversazione nr. 2772 in entrata all'utenza nr. nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita dall'utenza 335-7702371)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **ALEMAGNA** Massimo il quale domanda pretestuosamente informazioni inerenti alcune polizze assicurative, dandosi appuntamento a risentirsi lunedì.

---

[566] GARRAMONE Antonino intende far capire al suo interlocutore che ALEMAGNA Massimo avrebbe fornito assicurazione al MARTORANO circa il ritiro del ricorso al Consiglio di Stato avverso l'aggiudicazione della gara d'appalto presso il Comune di Potenza. Difatti, com'è già noto, il ricorso è stato vinto dalla A.T.I. P.E.L.M.A.N. - MILONE.

[567] Ndr. MARTORANO Renato.

- Alle ore 17.35 del 18.1.2002 *(conversazione nr. 2777 in uscita dall'utenza nr. nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-482087 in uso a VARLOTTA Angelo)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo al quale domanda se ha ancora moduli per stipulare contratti assicurativi di investimento, atteso che **ALEMAGNA**, che dovrebbe portarsi a Potenza nella giornata di lunedì, è interessato a stipularne[568].

- Alle ore 13.21 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4500 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza nr. 338-5208557 intestata a NAPOLITANO Antonio)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Antonio **NAPOLITANO** al quale fa presente che per il 22 di gennaio devono essere depositati gli atti del ricorso in quanto è stata già fissata la data per il 12 febbraio, altrimenti sarà costretto a fare una serie di ricorsi (ndr. per la gara d'appalto a Caserta). L'interlocutore propone un incontro di persona per discuterne, ma poi assicura che farà tutto il possibile per convincere altra persona (ndr. Massimo **ALEMAGNA**) a ritirare il ricorso presentato per la gara d'appalto al Municipio di Potenza. In proposito il chiamante, precisa che attualmente si trova in Sicilia e, quindi, consiglia di parlare con Maurizio *(ndr. ESPOSITO)*; poi aggiunge: ***"(...) perché lui l'ha detto anche ad altre persone di Potenza importanti*** (ndr. **MARTORANO** Renato) ***che avrebbe fatto questa cosa e a queste persone gli comunicherò che non mi sembra che ci sia l'intenzione e dopo di ciò, vuol dire che si apre la guerra, si apre la guerra, e certamente io sono il più piccolo e non mi faccio male ma chi ha interesse a mantenere certe situazioni non sono io, quindi... "***. **NAPOLITANO** ribadisce che ora chiamerà Maurizio e ne discuterà con lui.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 451 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 13.24 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4501 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza nr. 335-6348466 intestata alla ditta "LAMPER S.r.l. di Napoli ed in uso a ESPOSITO Gennaro)*, **GARRAMONE** Antonino parla con Gennaro **ESPOSITO** detto "Genny" e lo rende edotto del colloquio avuto pochi istanti prima con **NAPOLITANO** Antonio il quale gli ha assicurato che altra persona è ben disposta a mettersi a disposizione. In proposito **GARRAMONE** nutre dei dubbi in tal senso, ed è per questo che è sua intenzione chiamare a chi di dovere (ndr. **MARTORANO** Renato) per riferirgli che gli accordi prefissati non sono stati ancora onorati. **GARRAMONE** invita il suo interlocutore a contattare il fratello Maurizio affinché si rechi personalmente dal **NAPOLITANO** per chiarire il tutto, mentre lui, ribadisce, che chiamerà nel pomeriggio chi di dovere per dirgli: "(...) ***quello ha detto "garantito, garantito", ma qui non sta garantendo un cazzo! Quindi fagli arrivare un messaggio che gli impegni che ha preso li deve rispettare!***".
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 452 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 13.28 del 18.01.2002 *(telefonata nr. 4502 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza cellulare nr. 335-6348466 in uso a ESPOSITO Gennaro)*, **GARRAMONE** Antonino avverte **Genny** (ndr. **ESPOSITO** Gennaro) di contattare subito "Tonino" (ndr. **NAPOLITANO** Antonio), senza interessare suo fratello Maurizio, e di fargli sapere notizie in merito.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 453 vol. "A" – episodio 1).

---

[568] Come risulta dalle conversazioni telefoniche registrate dopo il summit del 21.11.2001, effettivamente l'ALEMAGNA ha contratto polizze assicurative con il MARTORANO, ma siffatto comportamento è finalizzato sicuramente a stabilire contatti diretti (tra MARTORANO ed ALEMAGNA), dopo i continui solleciti di GARRAMONE Antonino a risolvere definitivamente la controversia riguardante il ricorso al Consiglio di Stato, oltre a costituire una valida giustificazione circa i rapporti intercorrenti tra i due.

➢ Alle ore 15.57 del 18.01.2002 *(telefonata nr. 4521 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza cellulare nr. 335-6348466 in uso a ESPOSITO Gennaro)*, **GARRAMONE** Antonino parla con **Genny** (ndr. Gennaro **ESPOSITO**) il quale fa presente di aver parlato già con suo fratello Maurizio che, a sua volta, aveva parlato con una terza persona (ndr. Antonio **NAPOLITANO**) e, pertanto, invita l'interlocutore a contattare personalmente Maurizio.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 454 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 16.00 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4522 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza nr. 335-5488710 in uso a ESPOSITO Maurizio)*, **GARRAMONE** Antonino parla con **ESPOSITO** Maurizio il quale fa presente di aver preso accordi con Tonino (ndr. **NAPOLITANO**) per un incontro per lunedì. In proposito **GARRAMONE** lo rende edotto del precedente colloquio avuto proprio con **NAPOLITANO** e delle perplessità emerse in merito alla sua buona fede. Invita **ESPOSITO** a stare attento perché non è convinto che altra persona possa garantire effettivamente il suo intervento e, quindi, presentare una lettera di ritiro del ricorso al Consiglio di Stato che si terrà in Roma, così come si era impegnata con: ***"(...) l'amico importante di Potenza"***[569]. A tal fine **GARRAMONE** è intenzionato ad avvertire proprio l'amico di Potenza *(ndr. MARTORANO Renato)* per renderlo edotto che probabilmente sono stati presi in giro, precisando però al suo interlocutore: *"(...) **Maurizio, allora io siccome lunedì non ci sono, tu quando sarà lunedì mi chiami... perché io appena torno da lì, perché per telefono non posso parlare con quello là**[570] **(...) non ti preoccupare... quello poi mi ha detto dieci giorni fa, che l'ho visto, una settimana fa, mi ha detto: "stai tranquillo, perché mi ha detto davanti a me e davanti ad altri amici comuni**[571]**... che avrebbe tolto". Allora io adesso lo chiamo e gli dico: "guarda, quello no ha tolto proprio un cazzo, sono passati dieci giorni e non ha tolto niente, e basta", senza dire che quello mi ha mandato l'imbasciata o non l'imbasciata, non parlo proprio di imbasciata io, no? Parlo soltanto che sono passati altri dieci giorni e non ha tolto un cazzo".*
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 455 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 16.08 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4524 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza cellulare nr. 335-6348466 in uso a ESPOSITO Gennaro)*, **GARRAMONE** Antonino avverte **Genny** (ndr. **ESPOSITO** Gennaro) di aver parlato con il fratello Maurizio il quale gli ha riferito che lunedì si incontrerà con altra persona (ndr. Antonio **NAPOLITANO**). Aggiunge di aver parlato con: ***"(...) l'ispettore per la questione della polizza"*** (ndr. **MARTORANO** Renato) e questi gli ha riferito che lui *(senza dubbio ALEMAGNA Massimo)* ha mandato a dire: ***"(...) quelli che erano gli impegni, rimangono"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 456 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 16.10 del 18.01.2002 *(conversazione nr. 4525 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino e diretta all'utenza cellulare nr. 329-6376394 in uso a*

---

569 Ndr. MARTORANO Renato.
570 GARRAMONE Antonino precisa che non può parlare telefonicamente al MARTORANO di tale argomento.
571 Sicuramente i soggetti calabresi intervenuti al summit del 21.11.2001.

SOMMA Michele), GARRAMONE Antonino, avverte l'avv.to SOMMA Michele che lunedì non ci sarà, ma attende una notizia da ***"loro"***, da Napoli (ndr. ESPOSITO). Aggiunge di aver parlato con ***"l'ispettore di Potenza"*** (ndr. MARTORANO Renato) il quale gli ha confermato: ***"(...) io ho mandato il messaggio ed è rimasto l'impegno[572]"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 457 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 12.04 del 21.01.2002 *(conversazione rr. 2861 in entrata all'utenza cellulare nr. 340-2797205, in uso a MARTORANO Renato, in partenza dall'utenza cellulare nr. 335-7702371 in uso a ALEMAGNA Massimo)*, ALEMAGNA Massimo parla con Renato MARTORANO al quale fa presente di essere a Potenza. I due concordano per incontrarsi dove si sono visti l'altra volta.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 458 vol. "A" – episodio 1).

➢ Alle ore 12.22 del 21.01.2002 *(conversazione rr. 4658 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza nr. 335-5488710 in uso a ESPOSITO Maurizio)*, GARRAMONE Antonino chiede ad ESPOSITO Maurizio se abbia incontrato Tonino (ndr. NAPOLITANO Antonio - telefonata n. 4522 del 18.01.2002). In proposito l'interlocutore conferma l'incontro e precisa che NAPOLITANO gli ha confidato che per la questione di Roma si è interessato: ***"(...) quell'amico nostro di Potenza"[573]***, lasciando intendere che adesso deve continuare ad occuparsi personalmente costui (ndr. MARTORANO) e, pertanto, attende una sua chiamata (ndr. da parte di ALEMAGNA). GARRAMONE allora dice: ***"(...) va bene, va bene. Io lo faccio chiamare da lui*** (ndr. MARTORANO), ***perché... va bene, ok (...) si, quelli si sono incontrati, quelli là, no? Quando lui venne a Potenza, perché proprio non ce la faceva più[574] (...) per il fatto grosso laggiù, no? Quello gli ha detto: "tu devi lasciare questo a noi, come lavoro[575]" e basta, hai capito? Lo avverto subito, lo avverto subito"*** ed ESPOSITO, riferendosi a quanto appreso dal NAPOLITANO, aggiunge: ***"(...) quindi ha detto: "no, è un fatto che si devono vedere loro". Hai capito o no? A questo punto, perciò, Tony mi ha detto: "a questo punto, visto e considerato che ci sono delle persone più grosse di me, io mi tolgo di mezzo"***. GARRAMONE precisa: ***"(...) non vorrei che dice a questa persona amica nostra là, di Potenza*** (ndr. MARTORANO), ***dice: " va bene, io adesso levo quella cosa a***

---

[572] Riferito a quanto concordato in occasione del ***"summit"*** del 21.11.2001, a cui, com'è noto, prendevano parte sia i responsabili della P.E.L.M.A.N. (ndr. fratelli ESPOSITO), sia ALEMAGNA Massimo per la "ESPERIA" e NUZZO Cesario per la "S.M.I.".

[573] Ndr. MARTORANO Renato.

[574] Si riferiscono al noto summit tenutosi presso il ristorante "Rosen Garden" di Potenza.

[575] MARTORANO Renato ed i soggetti calabresi avrebbero imposto ad ALEMAGNA di lasciare agli ESPOSITO l'appalto al Municipio di Potenza.

Roma, però voi adesso toglietevi di mezzo a Potenza[576]***"*** ed ESPOSITO risponde: ***"(...) no, no, penso che sono due cose... distinte e separate"***. GARRAMONE conclude dicendo: ***"(...) cioè, lo deve fare arrivare a lui, il messaggio. E ma già lo ha cercato mille volte. Adesso lo rintraccio io e glielo dico, dai"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 459 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 11.34 del 22.01.2002 *(conversazioni nr. 4721 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, GARRAMONE Antonino chiede a Renato MARTORANO di poterlo incontrare, apparentemente per regolarizzare una polizza in scadenza. L'interlocutore si accorda per vedersi nei pressi dell'INAM di Potenza.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 460 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 11.44 del 22.01.2002 *(conversazione nr. 4722 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, MARTORANO Renato, riferendosi all'appuntamento della precedente conversazione, avvisa GARRAMONE Antonino di trovarsi nei pressi di un fruttivendolo.

- Alle ore 12.11 del 23.01.2002 *(conversazione nr. 4780 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza n. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, GARRAMONE Antonino chiede a Renato MARTORANO di poterlo incontrare. L'interlocutore risponde che più tardi passerà da lui.

- Alle ore 17.08 del 26.1.2002 (conversazione *nr. 4985 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino, diretta all'utenza cellulare nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, MARTORANO Renato chiama GARRAMONE Antonino e gli chiede di fare in fretta a raggiungerlo altrimenti andrà via. L'interlocutore risponde che lo raggiungerà subito.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 461 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 11.57 e 13.15 del 29.1.2002 *(telefonate nn. 5079 e 5094 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza cellulare nr. 335-6348466 e nr. 335-5488710 entrambe in uso a ESPOSITO Maurizio)*, GARRAMONE Antonino chiama Maurizio (ndr. ESPOSITO) al quale riferisce che non appena avrà raggiunto Napoli lo richiamerà. Successivamente GARRAMONE avverte di essere già al Centro Direzionale di Napoli.

- Alle ore 14.23 del 29.1.2002 *(conversazione nr. 5095 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino, in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine)*, Carmine GARRAMONE parla con il cugino Antonino GARRAMONE e quest'ultimo gli riferisce che verso le 15.30-16.00 si risentiranno perché dovrà portare un messaggio: ***"(...) al nostro amico***[577]***"***. In proposito Antonino fa presente che non è sua intenzione chiamarlo sul telefonino[578], al che l'interlocutore propone

---

[576] GARRAMONE esterna preoccupazione nel presumere che l'ALEMAGNA subordini il ritiro del ricorso al Consiglio di Stato con la rinuncia della "2ENNE" alla gara di appalto presso l'ospedale San Carlo di Potenza.

[577] Ndr. MARTORANO Renato.

[578] Teme di esser intercettato e, data l'importanza della cosa, preferisce utilizzare una utenza ***"sicura"***.

che sarà lui a telefonare da una cabina pubblica contattando il proprio cellulare veicolare che, nella circostanza, è nella disponibilità proprio di Antonino, che sta usando anche l'auto del cugino.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 462 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 15.39 del 29.01.2002 *(conversazione nr. 5117 in uscita dall'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine detto "Nino")*, Carmine **GARRAMONE** chiama Renato **MARTORANO** per dirgli che avrebbe bisogno di vedere una *"polizza"*. Poi si danno appuntamento alle ore 16.15 nell'ufficio di Carmine (ndr. DUE ENNE), il quale conclude dicendo che deve fargli vedere dei documenti[579].
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 463 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.12 del 29.01.2002 *(conversazione nr. 5380 in partenza dall'utenza fissa 0971-51599 intestata alla "DUE ENNE")*, Carmine **GARRAMONE** informa il cugino Antonino **GARRAMONE** di aver concordato l'incontro, per le ore 15.30, presso il distributore IP (ora AGIP) di Potenza, tra Maurizio **ESPOSITO** e **MARTORANO** Renato.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 464 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.11 del 29.1.2002 *(telefonata nr. 5104 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza cellulare nr. 335-5488710 in uso a ESPOSITO Maurizio)*, **GARRAMONE** Antonino chiama Maurizio (ndr. **ESPOSITO**) al quale riferisce che l'appuntamento è per le 15.30 al distributore[580] dove c'è *"lui"* (ndr. **MARTORANO** Renato) ad attenderlo.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 465 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 14.04 del 30.1.2002 *(conversazione nr. 3223 in partenza dall'utenza pubblica nr. 082-849434 ed in arrivo all'utenza nr. nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato)*, un uomo *(verosimilmente Maurizio ESPOSITO)* informa **MARTORANO** Renato che l'incontro è previsto per le ore 15.00. **MARTORANO** accetta.

A seguito di tali contatti telefonici ed incontri, anche presso la sede della "2ENNE", riguardanti MARTORANO, i cugini GARRAMONE ed ESPOSITO Maurizio, personale della Sezione Anticrimine CC. di Potenza eseguiva mirato servizio, relazionando come segue:

"Il giorno 30.1.2002, dalle ore 14.30 alle successive ore 16.30, noi sottoscritti Mar. Ord. LAMANNA Francesco, Car. "S". MACELLARO Francesco e Car. "S". RODIO Giancarlo, effettivi alla Sezione Anticrimine CC di Potenza, diamo atto di aver svolto un servizio di o.c.p. in Potenza, rilevando quanto segue:

- *ore 14,48* ***viene notata l'autovettura Alfa 166 targata BH537LY[581] di colore grigio metallizzato, parcheggiata nel piazzale retrostante il distributore all'insegna "AGIP", sito in questa via Appia, con due uomini a bordo, seduti rispettivamente sul lato***

[579] Anche Carmine GARRAMONE si muove con cautela, riferendo di persona al MARTORANO *"l'ambasciata"* ricevuta tramite il cugino Antonino.

[580] Distributore carburanti IP (ora AGIP) ubicato in via Appia di Potenza, abituale luogo di incontro anche con altri indagati.

[581] Intestata a P.E.L.MAN s.r.l., sede sociale in Napoli, via G. Porzio, isola G, Centro Direzionale.

conducente e sul lato passeggero, uno dei due viene riconosciuto per ESPOSITO Maurizio[582];

- *ore 15,05* ***giunge, a bordo del quadriciclo Microcar Virgo "DE LUXE II" targato 1JM4Y[583] di colore verde, MARTORANO Renato, il quale, dopo aver parcheggiato il predetto quadriciclo nel parcheggio antistante il predetto distributore di carburante all'insegna AGIP, sale a bordo della suindicata autovettura Alfa Romeo 166, sistemandosi sul sedile posteriore, incominciando a dialogare con gli altri due occupanti il mezzo;***

- *ore 15.39* ***MARTORANO Renato scende dall'autovettura e, dopo aver raggiunto il proprio mezzo, si allontana in direzione di questo viale del Basento;***

- *ore 15.40* ***l'autovettura Alfa Romeo 166 targata BH537LY di colore grigio metallizzato, si allontana in direzione di questa c.da Macchia Romana;***

- *ore 15.44* ***la predetta autovettura Alfa Romeo 166 giunge nei pressi degli uffici comunali di c.da Macchia Romana, fermandosi nel parcheggio antistante i predetti uffici; i due occupanti scendono dal mezzo e si dirigono verso l'ingresso degli uffici comunali;***

- *ore 16.05* ***ESPOSITO Maurizio e lo sconosciuto accompagnatore escono dai predetti uffici e salgono a bordo dell'autovettura Alfa 166 targata BH537LY di colore grigio metallizzato, allontanandosi subito dopo in direzione di questa via Appia;***

- *ore 16.09* ***l'autovettura Alfa 166 targata BH537LY di colore grigio metallizzato, imbocca lo svincolo di Potenza Est della S.S. 407 Basentana, direzione Salerno, aumentando l'andatura fino a far perdere le tracce;***

- *ore 16.30* ***il servizio ha termine con il rientro in sede".***

(vds. all. n. 207 corredato da fasc. fot. e riprese video Inf. dell' 11.9.2003)

➢ Alle ore 16.57 dell'1.2.2002 (*conversazione rr. 3315 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza nr. 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo*), MARTORANO Renato chiede ad Angelo VARLOTTA se può stipulare una polizza sanitaria per un nucleo familiare di quattro persone[584]. VARLOTTA gli risponde di si ed aggiunge che occorre compilare un questionario, fornendo i vari dati personali. MARTORANO spiega che la polizza riguarderebbe: ***"(...) uno dei due fratelli"*** e fornisce il numero dell'interessato, 335-5488710 (*in uso a Maurizio ESPOSITO*), per consentire al VARLOTTA di parlargli direttamente. Continuando a conversare,

---

[582] Nato a Napoli il 26.5.1961.

[583] Intestato a MONGIELLO Antonella, nata a Potenza il 24.11.1961, ivi residente in c.da Valle Paradiso.

[584] Alle ore 17.32 del 1°.2.2002, sull'utenza n. 0971-51599 intestata alla "2ENNE" veniva intercettato un fax risultato inviato da utenza attestata presso la sede della società "LAMPER" sita al noto Centro Direzionale di Napoli, contenente i dati anagrafici proprio di quattro componenti della famiglia ESPOSITO (Maurizio, Rossana, Vincenzo e Andrea) - **(vds. all. n. 208 Inf. dell' 11.9.2003).**

MARTORANO accenna di dover programmare una polizza aziendale totale dei dipendenti di tutti i cantieri, non precisando a quali cantieri si riferisce. Aggiunge che, con il fratello con cui **VARLOTTA** ha parlato in mattinata, potrebbe rinnovare le polizze RCT ed RCO per dei cantieri di Napoli e Potenza.

- Alle ore 10.17 del 2.2.2002 *(conversazione nr. 3339 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita all'utenza nr. 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo il quale gli dice che all'utenza 335-5488710 non risponde Maurizio **ESPOSITO**, in quanto egli ricorda bene la sua voce. A richiesta di **VARLOTTA** circa il tipo di polizza che costui ha intenzione di stipulare, **MARTORANO** gli risponde di trattarsi di una polizza sanitaria, aggiungendo che costui non ha trovato buone occasioni nella zona di Napoli.

- Alle ore 17.58 del 2.2.2002 *(conversazione nr. 3357 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza nr. 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo)*, **MARTORANO** Renato chiede a **VARLOTTA** Angelo se ha contattato Maurizio **ESPOSITO. VARLOTTA** risponde di aver ricevuto la telefonata da parte di costui e di aver capito che gli occorre una polizza completa, aggiungendo altresì di aver riferito ad **ESPOSITO** di fare riferimento al **MARTORANO** quando si porterà a Potenza. **VARLOTTA** asserisce di aver detto: ***"(...) poi facciamo una cosa, lunedì ti richiamo con calma e ci mettiamo d'accordo, ti chiamo da un telefono fisso ... non si sente abbastanza niente!"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 466 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 22.51 del 9.02.2002 *(telefonata nr. 5289 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza cellulare nr. 053-495269 in uso a GARRAMONE Adriana)*, **GARRAMONE** Antonino parla con sua moglie Adriana la quale chiede se sia già arrivato a Napoli. L'uomo risponde di si ed invita la consorte a non parlare per telefono.

- Alle ore 10.05 dell'11.2.2002 *(conversazione nr. 3704 in uscita dall'utenza nr. nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza nr. 348-8566191 intestata a GARRAMONE Carmine)*, **MARTORANO** Renato avvisa **GARRAMONE** Carmine che verso le ore 16,00 andrà da lui in compagnia di **VARLOTTA** Angelo il quale gli illustrerà varie ***"polizze"***.

- Alle ore 18.22 del 12.2.2002 *(telefonata nr. 5356 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza fissa nr. 081-7877034 intestata alla società "P.E.L.M.A.N. s.r.l")*, **GARRAMONE** Antonino parla con un uomo che appella "ragioniere" al quale fa presente che per la questione di Roma è tutto a posto[585] e, pertanto, lo invita ad avvertire ***"loro" (ndr. fratelli Maurizio e Gennaro ESPOSITO)***, affinché lo contattino.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 467 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 18.25 del 12.2.2002 *(conversazione nr. 5359 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza cellulare nr. 335-5488710 intestata alla società "P.E.L.M.A.N." ed in uso a ESPOSITO Maurizio)*, Antonino **GARRAMONE** parla con Maurizio (ndr. **ESPOSITO**) al quale dice: ***"(...) auguri e complimenti,***

[585] Intendendo che il ricorso al Consiglio di Stato presentato da ESPERIA, per l'aggiudicazione della gara d'appalto alla A.T.I. P.E.L.MAN – MILONE, é stato vinto da quest'ultima.

siete stati bravi", riferendosi al noto ricorso vinto. **ESPOSITO**, incredulo, chiede conferma di quanto dettogli. **GARRAMONE** precisa di avere appena ricevuto un messaggio da Roma con su scritto: "***Vittoria***".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 468 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 18.28 del 12.2.2002 *(conversazione nr. 5360 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza cellulare nr. 335-6348466 intestata alla società "IAMPER S.r.l." ed in uso a ESPOSITO Gennaro, detto anche Genni)*, **GARRAMONE** Antonino parla con tale **Ciro** il quale fa presente che **Genny** è ancora in riunione. Il chiamante precisa che è tutto a posto *(fa riferimento al ricorso di Roma che si è risolto positivamente)*. L'interlocutore risponde di averlo già saputo da **Maurizio** (ndr. **ESPOSITO**).
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 469 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 19.27 del 18.02.2002 *(conversazione nr. 6245 in uscita dall'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine detto "Nino")*, Carmine **GARRAMONE** chiama Renato **MARTORANO** e lo avverte che ha intenzione di stipulare una: *"(...) polizza d'investimento"*. **MARTORANO** s'impegna a raggiungerlo nel suo ufficio il pomeriggio del giorno seguente, alle ore 17.00.

- Alle ore 10.54 del 20.2.2002 *(conversazione nr. 4120 in entrata all'utenza nr. nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza nr. 335-482087 intestata a VARLOTTA Angelo)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **VARLOTTA** Angelo il quale gli domanda notizie sul conto dell'ingegnere (ndr. GIORDANO Nicola). **MARTORANO** gli risponde che costui ritornerà domani ed aggiunge che la ditta "2ENNE" ha fatto una polizza di 5.000 euro.

- Alle ore 12.29 del 20.2.2002 *(conversazione nr. 4129 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-6343908)*, **MARTORANO** Renato informa Gennaro (n.d.r. **ESPOSITO**) di aver riferito ad Angelo (n.d.r. **VARLOTTA**) che una polizza da 5.000 euro è già pronta, sottoscritta dalla DUENNE, mentre per l'altra bisogna attendere perché non riesce ancora a parlare con l'interessato.

- Alle ore 10.53 del 21.2.2002 *(conversazione nr. 4174 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 335-6343908)*, **MARTORANO** Renato informa Gennaro (n.d.r. **ESPOSITO**) di aver stipulato un'altra polizza di venti milioni della INDEX che metterà all'incasso il 28, per aver ricevuto un assegno post-datato. **MARTORANO** aggiunge che più tardi si vedrà con l'ingegnere (n.d.r. Nicola **GIORDANO**) per un'altra polizza e riceverà in pagamento un assegno circolare.

- Alle ore 18.06 del 21.2.2002 *(conversazione nr. 4202 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita dall'utenza 335-6343908)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da Gennaro (n.d.r. **ESPOSITO**) il quale gli domanda se ci sono novità. I due concordano di incontrarsi in modo che **MARTORANO** ritirerà i moduli da fare firmare.

- Alle ore 11.48 del 22.2.2002 *(conversazione nr. 4222 in entrata all'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita dall'utenza 335-6343908)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da Gennaro (n.d.r. **ESPOSITO**) il quale avvisa di aver parlato con la direzione e che domani mattina avrebbero inviato tutta la documentazione. I due proseguiranno il discorso a pranzo.

- Alle ore 17.55 del 26.2.2002 (*conversazione nr. 4429 in uscita dll'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama Carmine **GARRAMONE** il quale gli riferisce che gli sta inviando dei fax per le polizze relative ad alcune gare.

- Alle ore 15.31 del 27.02.2002 (*conversazione nr. 6102 in entrata sull'utenza cellulare nr. 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino ed in partenza dall'utenza cellulare nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato fissa un appuntamento con **GARRAMONE** Antonino per incontrarsi presso l'ufficio di quest'ultimo. Il chiamante aggiunge di aver ricevuto i fax delle gare, trasmessi dal cugino (ndr. **GARRAMONE** Carmine).

- Alle ore 09.29 del 08.03.2002 (*conversazione nr. 7113 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine detto "Nino"*), Carmine **GARRAMONE** chiama Mimmo **UVA** il quale lo avverte che in ufficio è ad attenderlo **MARTORANO** Renato. **GARRAMONE** risponde che sta arrivando.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 470 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 11.43 del 19.4.2002 (*conversazione nr. 6311 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **VARLOTTA** Angelo e gli chiede informazioni circa: *"(...) investimenti attuali"*, per riferirli ad **ESPOSITO** di Napoli. **VARLOTTA** rimanda a dargli tali notizie appena gli sarà possibile.

- Alle ore 10.39 del 23.04.2002 (*conversazione nr. 9949 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine*), Renato **MARTORANO** chiama Carmine **GARRAMONE** per chiedere il numero di telefono di Maurizio o Genny **ESPOSITO** in quanto è arrivata la documentazione di alcune polizze assicurative. **GARRAMONE** risponde che li deve chiedere al cugino Antonino e che, pertanto, si devono risentire.

- Alle ore 10.43 del 23.04.2002 (*conversazione nr. 9951 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine*), Renato **MARTORANO** richiama Carmine **GARRAMONE** e questi gli riferisce che il cugino Antonino non è in possesso dei numeri telefonici chiesti e che, comunque, si impegna a trovarli e darglieli di persona. **MARTORANO** precisa di trovarsi all'INAM dal Dott. **SANTORO**.

- Alle ore 10.51 del 23.4.2002 (*conversazione nr. 8117 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), **GARRAMONE** Antonino chiama **SANTORO** Michele e gli chiede se con lui c'è Renato (ndr. *Renato MARTORANO*); avutane conferma, si impegna a raggiungerlo per dargli il recapito telefonico dallo stesso richiestogli (cfr. *conversazione nr. 9951 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 in uso a GARRAMONE Carmine*).

- Alle ore 13.07 del 06.05.2002 (*conversazione nr. 8792 in entrata all'utenza nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), **TAMMONE** Nicola chiede la disponibilità a **GARRAMONE** Antonino, ad incontrarsi con lui per discutere di una questione personale. I due concordano di vedersi per le successive ore 17.00, presso l'ufficio del chiamante.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 471 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 14.29 del 5.06.2002 (*conversazione nr. 12544 in entrata all'utenza nr. 348-8566191 intestata alla 2ENNE s.r.l ed in uso a GARRAMONE Carmine*), Michele (*ndr Michele DE SIO*), chiama **GARRAMONE** Carmine e discutono della vicenda occorsa alla famiglia del chiamante (*ndr. arresti operati dalla Procura di Potenza nell'ambito del fascicolo proc. nr.2353/01-21 Reg. Gen.*). Michele sottolinea che in altri posti, quali la regione Sicilia, non avrebbero dato

sicuramente peso ai fatti contestati, così come hanno fatto a Potenza, in quanto, in Basilicata, non hanno altro di cui preoccuparsi, se non alle *"mazzettine"* utilizzate quotidianamente per lavorare.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 472 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 13.06 dell'8.11.2002 *(conversazione nr. 501 in uscita dall'utenza nr. 348-5142463 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino contatta Gennaro **ESPOSITO** avvisandolo che sta per raggiungerlo al Centro Direzionale di Napoli.

- Alle ore 13.46 dell'8.11.2002 *(conversazione nr. 502 in uscita dall'utenza nr. 348-5142463 in uso a GARRAMONE Antonino)*, **GARRAMONE** Antonino seleziona l'utenza cellulare 335-6012392 e contatta Gennaro **ESPOSITO** precisandogli di trovarsi davanti al cancello *(ndr. ingresso del Centro Direzionale di Napoli)*.

Con riferimento, in particolare, ai personaggi calabresi e pugliesi intervenuti al citato "*summit*", si riportano le informazioni fornite dai comandi Arma territorialmente competenti:

a. La Compagnia CC di Taormina, con nota n. 87/18-379-2001 del 24.6.2002, riferiva:

- ***ALVARO Salvatore**, di Francesco (cl.3.11.1935), nato a Sinopoli (RC) il 4.8.1965, ivi residente via Aspromonte n. 48, coniugato, operaio edile (...)"*

*"Agli atti del Comando Provinciale Carabinieri - R.O.N.O. - di Reggio Calabria lo stesso risulta elemento di cattiva condotta in genere, gravato da pregiudizi penali per porto abusivo di coltello di genere vietato, furto aggravato in concorso, sottoposto alla misura di prevenzione della diffida di P.S.. **Peraltro in data 30 gennaio 1998 lo stesso Comando lo ha deferito, unitamente ad altre 83 persone, per associazione mafiosa ed altro, alla locale Procura Distrettuale Antimafia (proc.pen. n. 112/96 R.G.N.R. DDA). In tale indagine sono chiaramente emerse notizie sulla struttura dell'organizzazione in questione, ai suoi organi interni, alle sue regole, alla suddivisione in 'ndrine, ai suoi aderenti, ai rapporti tra i componenti delle varie famiglie, alle attività illecite poste in essere dai vari componenti dell'organizzazione. Inoltre il di lui padre, ALVARO Francesco, nato a Sinopoli il 3.11.1935, unitamente ai propri fratelli Nicola cl. 29, Giuseppe cl. 31, Antonio cl. 33, Rocco cl. 38, Vincenzo cl. 41 e Domenico cl. 43 (deceduto) è considerato elemento di spicco della famiglia mafiosa ('ndrangheta) degli ALVARO di Sinopoli (RC), sodalizio che da decenni, opera incontrastato, nei comuni aspromontani di Sinopoli, Cosoleto, Delianova, San Procopio e Finitimi con ramificazioni al Nord Italia e nella lontana terra***